



COMUNE DI SIZIANO

Provincia di Pavia

**DOCUMENTO UNICO
DI PROGRAMMAZIONE
TRIENNIO 2016/2018**

MODIFICATO CON ATTO DELLA GIUNTA COMUNALE DEL 1° APRILE 2016

Sommario

PREMESSA	4
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)	5
SEZIONE STRATEGICA (SeS)	7
SeS - Analisi delle condizioni esterne	7
1. Obiettivi individuati dal Governo	7
<i>Tabella con andamento del PIL</i>	7
Quadro della finanza locale	7
Il Bilancio 2015 di Regione Lombardia	9
2. Valutazione della situazione socio economica del territorio	11
Popolazione	11
Territorio	12
Strutture e strumenti operativi	12
Economia insediata	13
3. Parametri economici	14
SeS – Analisi delle condizioni interne	16
1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	16
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	17
2. Indirizzi generali di natura strategica	18
a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	18
b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	19
c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici	19
d. a spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio	21
e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni	22
f. La gestione del patrimonio	22
g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale	23
h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	23
i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa	23
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane	24
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica	25
5. Gli obiettivi strategici	26
Missioni	26
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	27
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	27
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	28
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	28
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	29
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	29
MISSIONE 07 – TURISMO.	30
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	30

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	30
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	31
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	32
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	32
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.	33
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	34
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	34
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	35
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	35
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	35
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	36
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	36
MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.	36
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	37
LE MISSIONI E GLI OBIETTIVI IN SINTESI DELL'AMMINISTRAZIONE	38
SEZIONE OPERATIVA (SoS)	41
SoS – Introduzione	41
SoS - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione	43
Analisi delle risorse	43
Analisi della spesa	47
MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	48
MISSIONE 02 – GIUSTIZIA	48
MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	48
MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	49
MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.	49
MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.	49
MISSIONE 07 – TURISMO.	50
MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.	50
MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.	50
MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.	51
MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.	51
MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.	51
MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.	52
MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.	52
MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	52
MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	53
MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE	53
MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI	53
MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI	53
MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.	54
MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.	55
MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE	55
MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.	55
SoS - Riepilogo Parte seconda	56
Risorse umane disponibili	56
Piano delle opere pubbliche	57
Piano delle alienazioni	59

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;

- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio 2016-2018, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche 2016-2018 e l'elenco annuale 2015;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

1. Obiettivi individuati dal Governo

Scenario economico nazionale desunto dal Documento di Economia e Finanza (DEF)

Sostenere la ripresa economica evitando aumenti del prelievo fiscale e allo stesso tempo rilanciando gli investimenti; avviare il debito pubblico (in rapporto al PIL) su un percorso di riduzione, consolidando così la fiducia del mercati e riducendo la spesa per interessi; favorire gli investimenti e le iniziative per consentire un deciso recupero dell'occupazione nel prossimo triennio. Questi gli obiettivi della politica di bilancio del governo presentata nel Documento di Economia e Finanza (Def) 2015 approvato il 10 aprile 2015 dal Consiglio dei Ministri.

Nell'insieme il Def disegna un netto cambiamento di marcia nella situazione economica e finanziaria del Paese con il prodotto interno lordo che nel 2015 diventa positivo (+0,7%) dopo tre anni di recessione e imposta una politica economica a supporto di una crescita più sostenuta nel triennio successivo.

Tabella con andamento del PIL

PIL (variazione si anno precedente)	2015	2016	2017	2018
Stime aprile 2015	+ 0,7%	+ 1,4%	+ 1,5%	+ 1,4%
Stime autunno 2014	+ 0,6%	+ 1,0%	+ 1,3%	+ 1,4%

Quadro della finanza locale

Le politiche di aggiustamento del bilancio pubblico seguite negli ultimi anni hanno comportato oneri rilevanti per la finanza pubblica comunale. La Legge di Stabilità 2015 prevede tagli ai Comuni per ulteriori 1.200 milioni di euro, a valere sui bilanci 2015, 2016 e 2017. Gli effetti cumulati dei

provvedimenti varati dal Governo nel 2014 sull'indebitamento netto delle amministrazioni locali sono riportati nella tabella seguente.

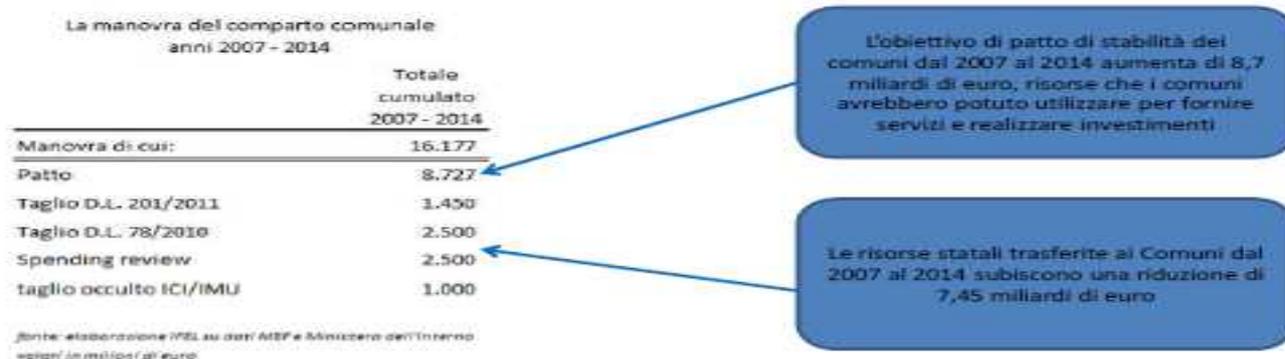
Effetti netti cumulati degli ultimi provvedimenti varati nel 2014 sull'indebitamento netto della PA – sottosettore delle Amministrazioni locali					
	2014	2015	2016	2017	2018
Amministrazioni locali	613,0	-400,0	705,0	465,0	-2.367,0
Variatione netta entrate	-350,0	-2.792,0	-1.722,0	-1.727,0	-1.727,0
Variatione netta spese	-963,0	-2.392,0	-2428,0	-2.191,0	639,0

Fonte: Nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2014 (valori al lordo degli effetti riflessi; milioni di euro)

Come si vede dalla tabella soprastante, le Amministrazioni Locali sono state chiamate a sostenere una quota rilevante degli oneri di aggiustamento del bilancio pubblico. Questo ha determinato una significativa riduzione delle risorse disponibili per il bilancio comunale.

La manovra del 2015 tuttavia si innesta su un processo di “tagli” che negli ultimi 8 anni sono risultati sempre più impattanti sulla finanza locale: nel grafico sotto riportato vengono evidenziati tali effetti.

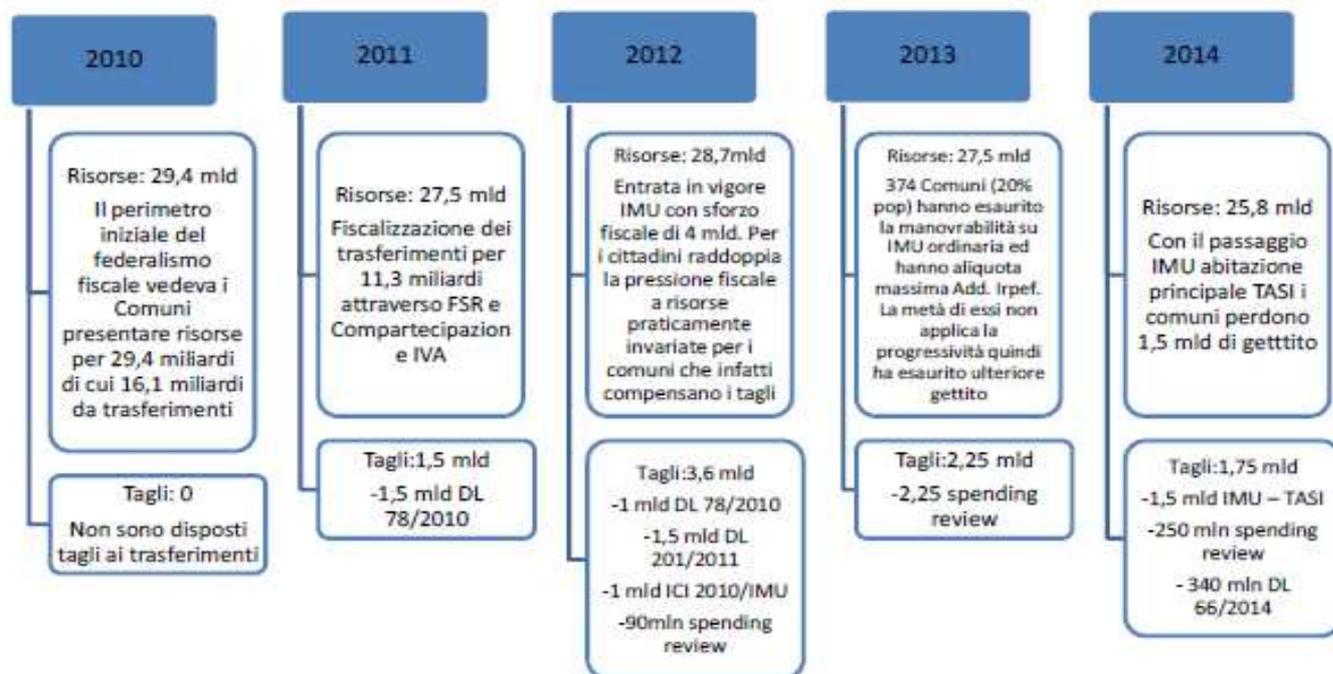
La manovra dei comuni 16 miliardi in 8 anni



L'avanzo dei Comuni è determinato dai vincoli del patto di stabilità interno, che obbliga i Comuni a generare avanzi di bilancio fornendo spazi finanziari che vanno a beneficio della Pubblica amministrazione e che potrebbero invece essere utilizzati dai Comuni per servizi ai cittadini e per realizzare investimenti

Crisi della finanza locale

Il perimetro si riduce di oltre 3,5 miliardi



Ai tagli di cui sopra si aggiunga l'ulteriore taglio di cui alla Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014) che ha ulteriormente gravato il comparto comunale di 1.500 milioni. E' evidente come in questo contesto sia complesso far "quadrare i conti", mantenendo i medesimi livelli quantitativi e qualitativi dei servizi rivolti al cittadino.

Quadro di riferimento regionale (dalla home page di Regione Lombardia)

Il Bilancio 2015 di Regione Lombardia

Diciotto miliardi e 300 milioni per il welfare, oltre 1,1 miliardi per trasporti, territorio e sicurezza ed oltre 260 milioni per imprese, commercio e turismo.

Sono alcuni dei numeri della manovra finanziaria regionale per il 2015 (Legge di Stabilità e Bilancio pluriennale 2015-2017) approvata dal Consiglio regionale.

Il Bilancio per il prossimo anno contiene misure per oltre 22 miliardi.

In sintesi i principali interventi:

- 17,9 miliardi per il sistema sanitario e socio sanitario;
- 51 milioni per il fondo sociale regionale;
- 90 milioni per il diritto alla casa;
- 128 milioni per il diritto allo studio;

- 18 milioni per lo sport e i giovani;
- 923 milioni per i nuovi mezzi del TPL, integrazione tariffaria, interventi su rete ferroviaria, stradale e vie d'acqua;
- 25 milioni per la montagna;
- 17,5 milioni per opere idrauliche;
- 13 milioni per la bonifica di siti contaminati;
- 15 milioni per il servizio idrico;
- 20 milioni per parchi e aree protette;
- 19,2 milioni per protezione civile, calamità naturali e la sicurezza urbana;
- 140 milioni per la nuova programmazione comunitaria;
- 57 milioni per il piano di sviluppo rurale;
- 8 milioni per il sistema turistico;
- 17 milioni per le imprese commerciali;
- 3 milioni al sistema industriale;
- 5,5 milioni per la ricerca;
- 5,5 milioni per il sostegno alle imprese;
- 18 milioni per la cultura;
- riposizionamento della aliquote dell'addizionale IRPEF in base agli scaglioni di reddito;
- estensione dello sconto per i comuni di confine anche sul gasolio per autotrazione;
- dimezzato per tre anni il bollo sulle auto ibride;
- azzerare l'IRAP alle ALER.

2. Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel COMUNE DI SIZIANO.

Popolazione legale al censimento	n.	5807
Popolazione residente al 31/12/2014		5939
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente 2013		5917
di cui:		
maschi		2909
femmine		3008
Nuclei familiari		2432
Comunità/convivenze		0
Popolazione all'1/1/2014	n.	5917
Nati nell'anno		49
Deceduti nell'anno		52
Saldo naturale		-3
Iscritti in anagrafe		191
Cancellati nell'anno		166
Saldo migratorio		25
Popolazione al 31/12/2014		5939
In età prescolare (0/6 anni)	n.	402
In età scuola obbligo (7/14 anni)		536
In forza lavoro 1a occupazione (15/29 anni)		905
In età adulta (30/65 anni)		3124
In età senile (66 anni e oltre)		972
Tasso di natalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2010	9,9
	2011	8,7
	2012	6,0
	2013	8,9
	2014	8,3
Tasso di mortalità ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	ANNO	TASSO
	2010	6,7
	2011	7,7
	2012	8,7
	2013	6,7
	2014	8,8

Territorio

Superficie	Kmq 15
Geologia	Il territorio comunale presenta le caratteristiche proprie della Pianura Padana
Rilievi montagnosi e collinari	Non sono presenti rilievi montagnosi e/o collinari
Corsi d'acqua	Non sono presenti sul territorio corsi d'acqua di particolare rilievo.
Strade statali, regionali, autostrade	nessuna
Strade provinciali	Km. 4
Strade comunali	Km. 24
Piste ciclabili	Km. 6
Classificazione di montanità	Non è territorio montano
Classificazione di sismicità	Non è territorio sismico
Strumenti urbanistici 2014	Piano di Governo del Territorio approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 27/10/2011 ed efficace con la pubblicazione sul BURL del 7/3/2012 Serie Avvisi e Concorsi n. 10.
Fonti approvvigionamento idrico	La rete acquedotto serve l'intero territorio
Rete fognaria e depurazione	Rete fognaria copre l'intero territorio. E' presente impianto di depurazione
Aree verdi, parchi e giardini	Le aree verdi sono quantificate in mq. 226.000

Strutture e strumenti operativi

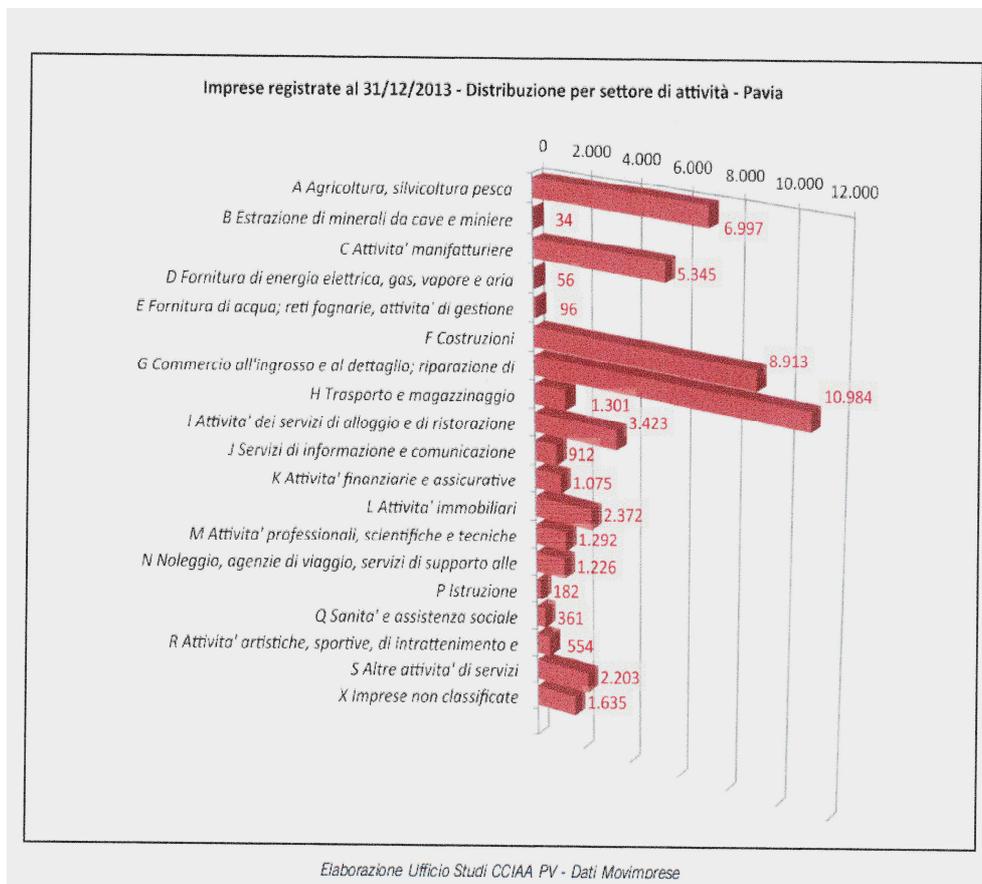
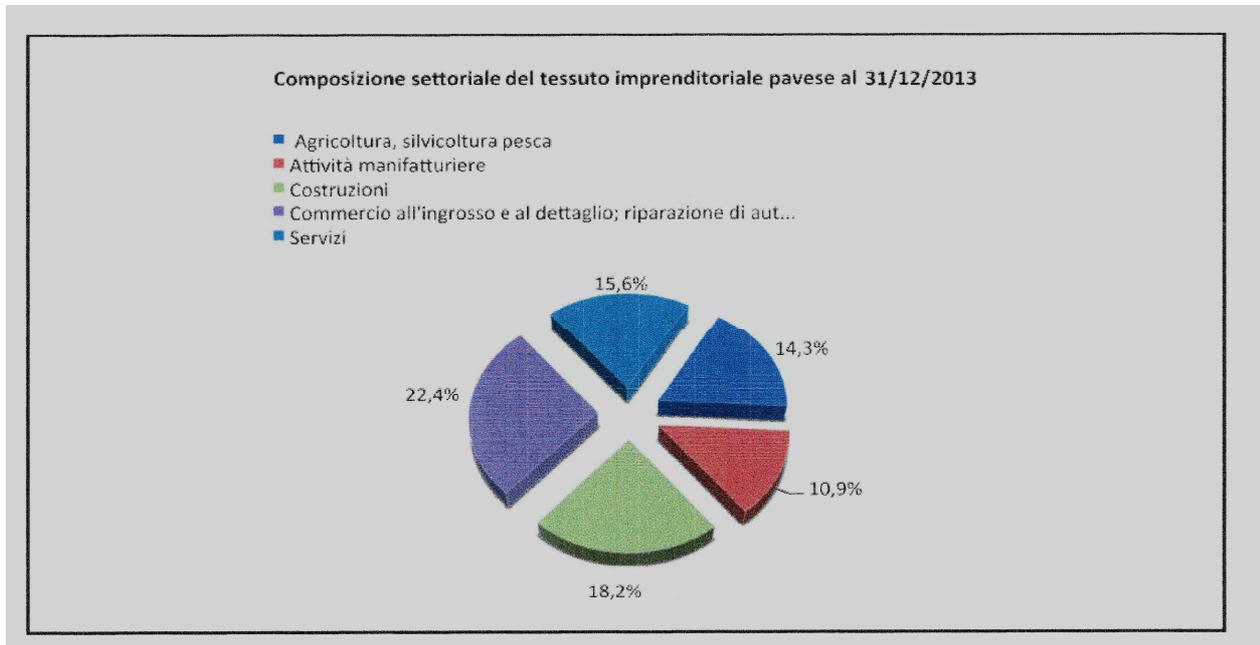
Struttura	n. strutture	Posti disponibili
Asilo nido	1	64
Scuola Materna	1	130
Scuola elementare	1	350
Scuola media	1	170
Centro per anziani	1	
Biblioteca	1	
Centro sportivo polivalente	1	
Altre strutture sportive	2	

Strumento	Dotazione
Scuolabus	1
Motoveicoli polizia locale	2
Autovetture	3
Spazzatrice	1
Mezzi operativi	5
Personal computer	35

Economia insediata

L'analisi viene effettuata con i dati disponibili a livello provinciale

Fonte: rapporto UNIONCAMERE



3. Parametri economici

L'analisi dello stato strutturale del comune è effettuato attraverso una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante, la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva, il grado di autonomia finanziaria).

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

INDICI FINANZIARI TRIENNIO 2012/2014

		ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014
Autonomia finanziaria	Titolo I + Titolo III	4556593,83	3774616,39	4825379,24
	X 100			
	Titolo I + II + III	5871600,87	5782454,23	6333634,37
	RISULTATO	77,6039	65,2771	76,1866
Autonomia impositiva	Titolo I	3527133,39	2697950,58	3544224,42
	X 100			
	Titolo I + II + III	5871600,87	5782454,23	6333634,37
	RISULTATO	60,0711	46,6575	55,9588
Pressione finanziaria	Titolo I + Titolo II	4842140,43	4705788,42	5052479,55
	X 100			
	Popolazione	5933,00	5917,00	5939,00
	RISULTATO	81613,6934	79529,9716	85072,9003
Pressione tributaria	Titolo I	3527133,39	2697950,58	3544224,42
	X 100			
	Popolazione	5933,00	5917,00	5939,00
	RISULTATO	594,4941	455,9660	596,7712
Intervento erariale	Trasferimenti statali	46005,07	694902,12	94986,90
	X 100			
	Popolazione	5933,00	5917,00	5939,00
	RISULTATO	7,7541	117,4416	15,9938
Intervento regionale	Trasferimenti regionali	7925,88	4571,44	24870,25
	X 100			
	Popolazione	5933,00	5917,00	5939,00
	RISULTATO	1,3359	0,7726	4,1876
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi	3188275,94	2827245,19	2547631,16
	X 100			
	Totale accertamenti di competenza	6907492,14	6753897,53	7430612,89
	RISULTATO	46,1568	41,8609	34,2856
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi	4438292,45	3253473,05	2177425,41
	X 100			
	Totale impegni di competenza	7226507,32	6436516,56	6441025,70
	RISULTATO	61,4168	50,5471	33,8056
Indebitamento locale pro capite	Residui debiti mutui	3209551,00	3081020,00	2917363,00
	X 100			
	Popolazione	5933,00	5917,00	5939,00
	RISULTATO	540,9660	520,7064	491,2212

Velocita' riscossione entrate proprie	Riscossione Titolo I + III	3866834,38	2698759,30	3441911,44
	Accertamenti Titolo I + III	4556593,83	3774616,39	4825379,24
	RISULTATO	0,8486	0,7150	0,7133
Rigidita' spesa corrente	Spese personale + Quote ammor.nto mutui	2271419,17	1338079,54	1270271,59
	----- X 100			
	Totale entrate Tit. I + II + III	5871600,87	5782454,23	6333634,37
	RISULTATO	38,6848	23,1403	20,0560
Velocita' di gestione spese correnti	Pagamenti Tit. I competenza	4540642,37	4646318,47	4482338,13
	Impegni Tit. I competenza	5698910,06	5620486,47	5504186,92
	RISULTATO	0,7968	0,8267	0,8144
Redditivita' del patrimonio	Entrate patrimoniali	35497,56	69314,88	21597,86
	----- X 100			
	Valore patrimoniale disponibile	3010315,00	2939740,00	2883340,00
	RISULTATO	1,1792	2,3579	0,7491
Patrimonio pro capite	Valori beni patrimoniali indisponibili	6956734,00	6786850,00	6674670,00

	Popolazione	5933,00	5917,00	5939,00
	RISULTATO	1172,5491	1147,0086	1123,8710
Patrimonio pro capite	Valore beni patrimoniali disponibili	3010315,00	2939740,00	2883340,00

	Popolazione	5933,00	5917,00	5939,00
	RISULTATO	507,3850	496,8295	485,4925
Patrimonio pro capite	Valore beni demaniali	14426193,00	14181335,00	13992052,00

	Popolazione	5933,00	5917,00	5939,00
	RISULTATO	2431,5174	2396,7103	2355,9609
Rapporto dipendenti / popolazione	Dipendenti	32,00	32,00	31,00

	Popolazione	5933,00	5917,00	5939,00
	RISULTATO	0,0054	0,0054	0,0052

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

L'ente non è mai risultato essere in deficit strutturale

SeS – Analisi delle condizioni interne

1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore Note servizio
1	Servizio idrico integrato	Esterna	Pavia Acque scarl
2	Servizio raccolta trasporto e smaltimento rifiuti	Esterno	Il servizio di raccolta trasporto è appaltato a ditta esterna ai fini dello smaltimento vengono stipulate apposite convenzioni
3	Servizi mensa scolastica	Esterno	Esternalizzata la preparazione pasti scuola primaria, secondaria, infanzia e anziani
4	Attività di riscossione	Sistema misto	L'attività di riscossione avviene in forma diretta per tutte le imposte, tasse e tributi comunali nonché la riscossione delle oblazioni cds e dei proventi derivanti dall'erogazione dei servizi a domanda individuale. Il servizio pubblicità ed affissioni è affidato alla ICA spa di La Spezia: il contratto è stato prorogato fino al 31/12/2016 Per quanto riguarda il servizio coattivo, lo stesso è stato affidato a Poste Italiane.
5	Servizi cimiteriali	Sistema misto	Personale comunale per quanto riguarda la gestione del cimitero e ditta esterna per l'illuminazione votiva
6	Asilo nido	Sistema misto	Gestione con personale comunale ed affidamento a Cooperativa di servizi
7	Servizi alla persona	Esterno	Vengono effettuate attraverso cooperative di servizi ed operatori diversi varie attività quali l'assistenza domiciliare, il poliambulatorio, il centro anziani, i servizi di sostegno anche a livello scolastico
8	Piano di zona ambito 3 Certosa di Pavia	Ambito distrettuale 24 comuni	Il piano d'ambito triennale vede Siziano come capofila e coordina le attività del

			piano stesso per tutti i comuni aderenti (triennio 2015/2017)
--	--	--	--

Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Organismi gestionali

Acquedotto, fognatura e depurazione	CAP Holding spa / PAVIA ACQUE scarl
Gas	I2 Rete Gas spa
Affissioni e pubblicità	ICA spa – convezione in scadenza al 31.12.2016
Convenzione Segreteria	Travacò Siccomario (Ente capofila) 40% Siziano 40% Marcignago 20%
Convenzione Responsabile P.O. Urbanistica	Siziano/Genzone
Convenzione Polizia locale	Siziano/Bornasco/Sant’Alessio con Vialone

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

Gli interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l’opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Società partecipate

Il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie previsto dall’art. 1 comma 612 della Legge 190/2014 è stato approvato dalla Giunta Comunale e rettificato dalla stessa per subentrate modifiche con atto n. 80 del 28 maggio 2015.

Il Piano illustra le partecipazioni detenute dal Comune e relativamente ad esse espone le ragioni per le quali l’amministrazione comunale ha confermato il loro mantenimento. Con riferimento alle partecipazioni possedute la motivazione esposta si riconduce al criterio di cui alla lett. a) del comma 611 della legge n. 190/2014, atteso che dette partecipazioni risultano indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali dell’Ente, non solo perché la società partecipata del Comune svolge, per conto dello stesso, servizi strettamente necessari al perseguimento delle sue finalità istituzionali ma anche in ragione di una valutazione strategica in tale micro partecipazione in funzione dello sviluppo economico del territorio. Pertanto il Piano proposto si presenta, in sostanza, come uno strumento di ricognizione completa delle partecipazioni possedute dal comune e non prevede azioni né di razionalizzazione né di contenimento della spesa, in quanto non ipotizzabili, anche in ragione della misura minoritaria delle partecipazioni medesime possedute.

Con delibera della Giunta Comunale n. 80 del 28/5/2015, che qui si intende come parte integrante e sostanziale, è stato integrato il piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie (ART. 1 C.612 L. 190/2014)

Cap Holding spa

Percentuale partecipazione: n. azioni 2.327.725 percentuale 0,4075 (a seguito fusione per incorporazione di Idra Milano Srl in Cap Holding Spa, atto Rep. n. 394.979 racc. n. 87.627, notaio Pietro Sormani di Milano, iscritto al Registro Imprese di Milano il 30/04/2015 con effetto dal 01/05/2015)

Dati aggiuntivi

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013
Risultato d'esercizio	5.593.018	8.309.975	3.779.384
Fatturato	45.417.562	62.992.140	86.671.072
Patrimonio netto	289.573.597	298.891.748	649.306.666

Pavia Acque scarl

Il Comune di Siziano annovera fra i suoi organismi partecipati anche la società Pavia Acque scarl, con sede legale in Pavia, via Donegani n. 7 e uffici amministrativi in via Donegani n. 21 (capitale sociale € 15.048.128,21 – P.IVA e C.F. 02234900187 – Registro Imprese di Pavia Rea PV 0256972).

Tale società è il gestore unico del servizio idrico integrato della Provincia di Pavia.

Il Comune di Siziano non ha partecipazioni dirette in tale società.

2. Indirizzi generali di natura strategica

a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di importo superiore a € 100.000,00; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di medie dimensioni possono tuttavia essere significativi.

Principali investimenti programmati per il triennio 2016-2018

Opera Pubblica e finanziamento	2016	2017	2018
Viabilità e marciapiedi (<i>proventi concess.edilizie</i>)	150.000	150.000	100.000
Edilizia scolastica (<i>proventi concess.edilizie</i>)	100.000	200.000	100.000
Rifacimento piazza (<i>proventi concess.edilizie</i>)			250.000
Centro policulturale (<i>finanziamenti esterni</i>)			1.361.000
Centro sportivo 2° lotto (<i>finanziamenti esterni</i>)			600.000
Totale	250.000	350.000	2.411.000

b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Sono in corso investimenti , relativi agli esercizi precedenti, di piccola entità in considerazione dei vincoli imposti dal patto di stabilità interno in vigore fino al 31 dicembre 2015.

c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La composizione articolata della IUC

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti

Le aliquote vigenti sono quelle deliberate dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio 2015 che verranno confermate con apposita deliberazione antecedente l'approvazione del bilancio 2016/2018.

IMU

Aliquota per abitazione principale di Cat. A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	5,5 per mille
Aliquota per unità abitative e relativa pertinenza cedute a titolo gratuito a parenti in linea retta entro il primo grado con contratto registrato (nei limiti e con le modalità previste dal regolamento e da vigenti norme legislative)	7,6 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati, terreni ed aree edificabili	9,00 per mille
Aliquota per i fabbricati produttivi di Cat. D	9,00 per mille, di cui 7,6 per mille riservato esclusivamente allo Stato

TARI

Le previsioni di spesa sono riferite al nuovo appalto quinquennale e le entrate garantiscono il recupero delle spese al 100% come previsto dalle norme in materia.

Il piano finanziario e le nuove tariffe verranno sottoposte all'approvazione del Consiglio Comunale entro i termini previsti per l'approvazione del bilancio.

TASI

Abitazione principale e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011, ed immobili equiparati all'abitazione principale	esente
Aliquota per abitazione principale categoria catastale A/1, A/8, A/9 relative pertinenze così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	0,50 per mille
Aliquota per immobili cat. C1 e C3	1,00 per mille
Aliquota per le aree edificabili	1,00 per mille
Aliquota per fabbricati strumentali attività agricola	1,00 per mille
Aliquota per tutti gli altri fabbricati non esenti da regolamento	1,20 per mille
Aliquota per immobili merce (definita dalla legge)	1,00 per mille

ADDIZIONALE COMUNALE

Lo stanziamento previsto dall'esercizio 2017 presuppone l'adeguamento dell'aliquota al 6,5 per mille. In sede di predisposizione del bilancio pluriennale 2017/2018/2019, si procederà alla rideterminazione della stessa sulla base delle decisioni in materia di politica fiscale statale.

TOSAP

Vengono confermate le tariffe deliberate dalla Giunta Comunale con atto n. 51 del 15/4/2004. Si intende richiamato l'atto n. 3 di indirizzo della Giunta comunale adottato in data 22/1/2015 ai fini della previsione in bilancio della Tosap in assenza delle disposizioni riguardanti l'applicabilità della "local tax" a partire dal 2015 e successivamente rinviata dal decreto "Milleproroghe" al 2016. IL regolamento nazionale previsto non è ancora stato emanato.

E' sospesa la possibilità per il 2016 la possibilità di adeguare le aliquote TASI, IMU e addizionale comunale.

Sevizi erogati e costo per il cittadino

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. Il prospetto riporta i dati salienti delle principali tariffe in vigore (elencare i servizi e i riferimenti alle tariffe).

Viene previsto l'adeguamento del costo del buono pasto del 10% a decorrere dal prossimo anno scolastico.

d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2016	Cassa 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	1.302.007,29	1.417.022,44	1.244.800,00	1.244.800,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	263.439,80	271.501,54	220.494,00	220.494,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	862.040,62	1.104.687,26	945.897,00	845.897,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	114.234,00	136.763,14	106.234,00	356.234,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	59.500,00	82.117,20	59.500,00	59.500,00
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	219.684,02	219.684,02	0,00	0,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	702.500,00	791.247,69	702.500,00	702.500,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	649.861,00	755.577,37	460.086,00	420.086,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.125.074,02	3.986.970,99	2.650.889,00	2.649.989,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	45.000,00	89.486,50	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	97.900,00	97.900,00	98.300,00	98.300,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	276.000,00	276.000,00	276.100,00	276.000,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	1.100.000,00	1.104.640,60	1.100.000,00	1.100.000,00
	Totale generale spese	8.827.240,75	10.343.598,75	7.864.800,00	7.973.800,00

Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se

l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

Ai fini del monitoraggio dei costi è stato approvato dalla Giunta Comunale con atto n. 195/2015 il piano di razionalizzazione delle spese triennio 2016/2018.

e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni

Le necessità finanziarie delle varie missioni vengono indicate nelle specifiche tabelle nella parte operativa del presente documento.

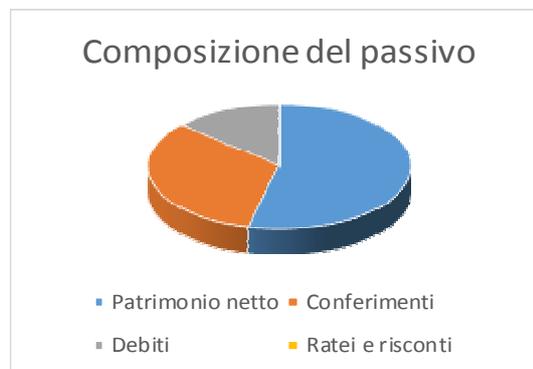
f. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	705.960,74
Immobilizzazioni materiali	25.189.102,95
Immobilizzazioni finanziarie	3.480,94
Rimanenze	0,00
Crediti	2.556.948,36
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.704.184,96
Ratei e risconti attivi	0,00



Passivo Patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	16.258.169,30
Conferimenti	9.891.494,76
Debiti	4.010.013,89
Ratei e risconti	0,00



g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Le risorse destinate agli investimenti derivano principalmente da oneri concessori. Per quanto riguarda le opere previste nell'esercizio 2018 si prevede la possibilità di finanziamento con l'apporto di capitali privati.

h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio approvato (2013), per i tre esercizi del triennio 2016-2018.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito	3.081.019,96	2.917.363,61	2.747.894,04	2.572.375,92	2.390.564,32
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	163.656,35	169.469,57	175.518,12	181.811,60	188.359,95
Estinzioni anticipate					
Altre variazioni (meno)					
Debito residuo	2.917.363,61	2.747.894,04	2.572.375,92	2.390.564,32	2.202.204,37

i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il Consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2016/2018 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997 ed è stato approvato con atto della Giunta Comunale n. 182 del 25/11/2015.

Il piano ha previsto: il mutamento del profilo professionale da autista a collaboratore professionale categoria B3, la previsione di n. 2 istruttori amministrativi di categoria C (personale da ente area vasta), eliminazione del posto di cuoca (pensionamento), la previsione della copertura del posto del Comandante di Polizia locale (cessazione 1/1/2016) con responsabile in convenzione.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2015:

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 01.01.2015

Personale dipendente – qualifica funzionale	Previsto in dotazione organica	In servizio al 01.01.2015
Categoria A	4	4
Categoria B	2	2
Categoria B3	2	1
Categoria C	21	18
Categoria D	7	5
Categoria D3	1	0
Segretario generale		1
Tempo determinato		0
Totale personale di ruolo	37	31
Totale personale fuori ruolo - LSU		1
Totale personale in servizio		32

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Settore	
Servizi generali – Dott.sa Fausta Nigro – Segretario comunale	Decreto del Sindaco in data 8/9/2014 integrato con decreto del 30/6/2015
Servizi finanziari – Franca Cordani	Decreto del Sindaco in data 19/6/2014
Servizi alla persona – Patrizia Cornalba	Decreto del Sindaco in data 19/6/2014 modificato con decreto del 1/7/2015
Servizio urbanistica – Massimo Bertoni	Decreto del Sindaco in data 19/6/2014
Servizio patrimonio – Ziliano Fabbian	Decreto del Sindaco in data 19/6/2014
Polizia Locale – Fazzini Giancarlo	In convenzione con Bornasco – decreto del Sindaco n. 1 del 21/1/2016

4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica

A decorrere dal 2016 cessano di avere applicazione le disposizioni inerenti il patto di stabilità (comma 707 Legge n. 208/2015).

Restano fermi gli adempimenti degli enti locali, relativi al monitoraggio e alla certificazione finale del patto di stabilità interno 2015 nonché le applicazioni delle sanzioni in caso di mancato rispetto del patto 2015 o, relativo agli anni precedenti accertato ai sensi dei commi 28,29 e 31 dell'art. 31 L. 12/11/2011 n.183.

Relativamente all'obiettivo 2015 il Comuni di Siziano, ha certificato il raggiungimento dello stesso nei termini previsti dalla normativa.

Gli obiettivi strategici

Di seguito la sintesi per punti qualificanti degli obiettivi strategici (come da delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 9/6/2014 di approvazione delle linee programmatiche del mandato amministrativo 2014/2019):

- ✚ interventi di sistemazione della viabilità interna al paese al fine di aumentare la sicurezza e la fruibilità del territorio, anche attraverso il potenziamento dei controlli e dei servizi di vigilanza integrata con altri Comuni
- ✚ realizzazione del nuovo piano di protezione civile ad integrazione del precedente
- ✚ creazione di un nuovo centro polifunzionale-culturale per offrire uno spazio ai giovani e alle associazioni nonché creare spazi di aggregazione e di svago per tutta la cittadinanza
- ✚ realizzazione di una nuova sede della Croce Rossa, della Guardia Medica, della Protezione Civile e della Polizia Municipale (opera a scomuto)
- ✚ riqualificazione della piazza del Comune e la realizzazione del II lotto del centro sportivo
- ✚ prosecuzione dell'attività di ordinaria manutenzione e decoro di tutte le strutture pubbliche e i parchi
- ✚ realizzazione della piattaforma ecologica comunale dotata di sistema di rilevazione accessi e ampliamento dell'orario di apertura (prevista nel nuovo appalto di igiene urbana)
- ✚ continuità nell'azione preventiva rivolta alla popolazione anziana con la finalità di garantire una rete di servizi a tutela della salute, di contrasto alla solitudine e alla depressione con servizi h/24, pasti a domicilio, pulizie, bagno assistito, servizi infermieristici e fisioterapici, nonché ambulatoriali e domiciliari
- ✚ per le famiglie si prevede il potenziamento dei servizi mirati al superamento di situazioni di disagio e all'istituzione di un microcredito o prestito d'onore
- ✚ attivazione servizio di affido familiare e un tavolo permanente per l'analisi dei bisogni in rete con le associazioni che operano nel settore
- ✚ per la popolazione disabile si continuerà a garantire servizi e nuove opportunità, affinché possa partecipare alla vita sociale, culturale e lavorativa
- ✚ riguardo alle politiche sul reddito verranno gestite soluzioni per l'emergenza abitativa, lavorativa e dell'emergenza alloggi
- ✚ proposta di corsi e percorsi culturali per tutte le fasce età
- ✚ organizzazione di eventi ricreativi per la comunità con la finalità di valorizzare e promuovere il territorio
- ✚ sostegno alla rete di associazioni sportive cercando il miglioramento degli spazi a disposizione

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riportano l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio 2016-2018.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Organi istituzionali	99.600,00	99.600,00	99.600,00	99.600,00
02 Segreteria generale	320.400,00	320.400,00	320.400,00	320.400,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	128.800,00	128.800,00	128.800,00	128.800,00
04 Gestione delle entrate tributarie	541.800,00	541.800,00	541.800,00	541.800,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	300.300,00	300.300,00	300.200,00	300.200,00
06 Ufficio tecnico	200.200,00	200.200,00	200.200,00	200.200,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	72.100,00	72.100,00	72.100,00	72.100,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00

OBIETTIVO “COMUNICAZIONE E RAPPORTI COL CITTADINO”

Un'informazione chiara e tempestiva, con mezzi di comunicazione efficaci e innovativi, rappresenta una risorsa preziosa per raggiungere obiettivi condivisi.

E' previsto l'incremento di occasioni di scambio informativo sia attraverso la promozione di incontri pubblici di approfondimento di temi di pubblico interesse che ampliando la possibilità di comunicazione capillare attraverso le nuove tecnologie come email, sms, app ecc. aumentando così una modalità di comunicazione volta alla dematerializzazione a tutela anche dell'ambiente.

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e

mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Polizia locale e amministrativa	263.439,80	259.055,74	220.494,00	220.494,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVO “SICUREZZA”

Vogliamo un paese sicuro e partecipato, con forze dell'ordine vicino ai cittadini e facilmente contattabili; crediamo nella viabilità sicura, nel rispetto delle regole per il bene di tutti e nel controllo del territorio. Aumenteremo la rete di videosorveglianza ora esistente in nuovi punti strategici del paese. Amplieremo forme di convenzioni già in essere con altri enti e altre forze dell’ordine volti al controllo del territorio.

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Istruzione prescolastica	173.500,00	210.828,79	171.100,00	171.100,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	362.765,62	506.373,32	451.500,00	351.500,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	325.775,00	378.219,53	323.297,00	323.297,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVO "EDUCAZIONE ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI"

I bambini e i ragazzi rappresentano il nostro futuro, per loro vogliamo le migliori opportunità perché crescano in un ambiente che li formi al rispetto di sé e degli altri. Vogliamo una scuola aperta, ricca di risorse e di stimoli, una scuola capace di valorizzare i giovani ed orientata alla coesione sociale, che garantisca pari diritti e pari opportunità.

Progetteremo con i giovani e per i giovani nuovi spazi e percorsi a loro dedicati affinché possano sviluppare pienamente le proprie competenze alla vita.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	250.000,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	114.234,00	136.763,14	106.234,00	106.234,00

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sport e tempo libero	59.500,00	82.117,20	59.500,00	59.500,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVO "CULTURA SPORT E TEMPO LIBERO"

Per noi "fare cultura" significa migliorare, rafforzare e promuovere i legami sociali all'interno della comunità, favorire l'apprendimento e la partecipazione dei cittadini di ogni età, fornire occasioni per arricchirsi nei vari campi del sapere, riscoprendo tradizioni, valorizzando usi e costumi locali, approcciando forme artistiche e letterarie innovative, con uno sguardo aperto ai nuovi orizzonti multiculturali.

Crediamo inoltre fortemente nella funzione educativa dello sport, consapevoli che una sana pratica sportiva ha effetti positivi sul benessere psicofisico delle persone ed in particolare dei ragazzi, per questo

vogliamo continuare a sostenere la rete delle associazioni sportive sociali e culturali del nostro territorio attraverso un lavoro che in sinergia possa sfociare in nuove opportunità per l'intera comunità.

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Urbanistica e assetto del territorio	91.532,18	0,00	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	128.151,84	95.000,00	0,00	0,00

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	58.500,00	105.699,20	59.000,00	59.000,00
03 Rifiuti	643.000,00	684.548,49	611.000,00	611.000,00
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00

OBIETTIVO “DECORO URBANO”

Il nostro mandato è stato indirizzato nei primi 2 anni ad una riqualificazione del patrimonio esistente, alla riqualificazione delle strade, la riorganizzazione dei servizi di igiene urbana, alla cura delle aree verdi, riqualificazione di giochi, panchine ed attrezzature dei parchi gioco. Inoltre è in fase di realizzazione il cambio delle tubature della rete dell'acquedotto nella zona sudovest e relativo ripristino strade e marciapiedi

OBIETTIVO “PATRIMONIO / AMBIENTE”

Vogliamo proseguire nella politica lungimirante di dotare il paese di nuove strutture anche attraverso forme di finanziamento legate a convenzioni con privati.

Le nuove costruzioni dovranno rispettare l'ambiente utilizzando nuove tecniche di costruzione ad impatto zero e consumi ridotti, crediamo nella tutela dell'ambiente e siamo certi che le energie rinnovabili possano consegnare a noi e a i nostri bambini un futuro migliore.

Proseguiremo inoltre con il programma di edilizia convenzionata sociale.

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	649.861,00	555.802,37	460.086,00	420.086,00

OBIETTIVO “VIABILITÀ e SICUREZZA”

Villamaggiore

- 1) Potenziamento videosorveglianza e controlli coordinati con polizia locale Siziano -Lacchiarella, Impegno per sollecitare RFI per un nuovo parcheggio auto e cicli
- 2) Riqualificazione e messa in sicurezza ingresso paese e incrocio San vitale per il controllo della velocità, posizionamento telecamere sensi unici.

- 3) Completamento piano piste ciclabili, manutenzione della segnaletica, abbattimento barriere architettoniche, messa in sicurezza pista ciclabile per Campomorto e nuovo centro sportivo (guard-rail)
- 4) Completamento tangenziale esterna e declassamento attuale Vigentina
- 5) Creazione con altri comuni limitrofi di un corpo unico di polizia municipale al fine di aumentare la copertura oraria / controllo del territorio.
- 6) Rafforzare la collaborazione tra comune e forze dell'ordine con di attività di prevenzione anche attraverso incontri pubblici rivolti alle scuole e alla cittadinanza.
- 7) Convenzione con altre forze addette la controllo del territorio

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sistema di protezione civile	10.000,00	5.000,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	325.720,00	483.529,14	328.223,00	327.323,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	67.000,00	333.621,16	62.000,00	62.000,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	25.000,00	49.590,50	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	2.676.228,02	3.072.183,03	2.224.540,00	2.224.540,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	36.126,00	36.659,14	36.126,00	36.126,00

OBIETTIVO “MINORI E FAMIGLIE - POLITICHE SUL REDDITO”

La rete familiare è importante per il benessere di ogni persona, i ritmi, le pressioni della società, gravi malattie, possono mettere fortemente a rischio la famiglia o alcuni componenti, vogliamo quindi sostenere i nostri cittadini con una serie di servizi mirati proprio alla conciliazione dei tempi.

La crisi che ha investito il mondo del lavoro ha determinato un aumento della fascia di povertà con gravi ripercussioni sulle famiglie. Per loro vogliamo prevenzione, tutela, sostegno sociale ed economico. È necessario continuare a mettere in campo politiche di sostegno flessibili ed efficaci per cittadini in difficoltà.

OBIETTIVO “SALUTE”

I servizi sanitari sono spesso concentrati nei grandi centri urbani, vogliamo riportare sul territorio offerte medico infermieristiche a valenza prevalentemente preventiva.

Lo faremo ampliando i servizi pubblici esistenti (punto prelievi) e con un bando pubblico per una nuova farmacia al servizio dei cittadini.

OBIETTIVO “POPOLAZIONE ANZIANA”

La terza età è un periodo della vita spesso accompagnato dal bisogno di socialità, vicinanza e sostegno: per i nostri anziani vogliamo una rete flessibile di servizi a tutela della salute, di contrasto alla solitudine e alla depressione. I nuovi appartamenti protetti e la possibilità di servizi h24 sono una prima risposta. Vogliamo inoltre offrire un ventaglio di opportunità di arricchimento culturale e sociale valorizzando competenze ed esperienza.

OBIETTIVO “POPOLAZIONE DIVERSAMENTE ABILE”

Le persone diversamente abili sono una risorsa per la comunità.

A loro vanno garantiti servizi e opportunità affinché possano pienamente partecipare alla vita sociale, culturale e lavorativa del nostro paese esercitando i propri diritti nel pieno rispetto della convenzione ONU.

OBIETTIVO “POPOLAZIONE IMMIGRATA”

Puntiamo all'integrazione della popolazione immigrata regolarmente residente, perché la multiculturalità, nell'ottica di una società inclusiva, sia considerata una ricchezza sociale e non fonte di preoccupazione per la nostra comunità.

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Fondo di riserva	18.500,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	52.900,00	72.600,00	73.000,00	73.000,00
03 Altri fondi	0,00	6.300,00	6.300,00	6.300,00

MISSIONE 50 e 60 – DEBITO PUBBLICO e ANTICIPAZIONI FINANZIARIE.

La missione cinquantesima e sessantesima vengono così definita dal Glossario COFOG:

“DEBITO PUBBLICO – *Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.*

ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – *Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

Tali missioni evidenziano il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Le presenti missioni si articolano nei seguenti programmi:

Missione 50

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	100.400,00	100.400,00	94.200,00	87.500,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	175.600,00	175.600,00	181.900,00	188.500,00

Gli interessi si riducono con conseguente aumento della quota capitale rimborsata, per effetto del piano di ammortamento dei mutui: nel complesso la spesa annuale è invariata

Missione 60

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00

L'andamento dei saldi di cassa a storico non presuppone l'utilizzo di anticipazioni di cassa

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno 2016 solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2014	6.333.634,37	2016	100.400,00	633.363,44	1,59%
2015	6.393.178,67	2017	94.200,00	639.317,87	1,47%
2016	6.610.110,00	2018	87.600,00	661.011,00	1,33%

Altro elemento di esposizione finanziaria potrebbe essere l'accesso all'anticipazione di cassa. Per l'anno 2016 il budget massimo consentito dalla normativa è pari ad € 1.583.408,59 come risulta dalla seguente tabella.

LIMITE MASSIMO ANTICIPAZIONE	
Titolo 1 rendiconto 2014	3.544.224,42
Titolo 2 rendiconto 2014	1.508.255,13
Titolo 3 rendiconto 2014	1.281.154,82
TOTALE	6.333.634,37
3/12	1.583.408,59

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale."

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

Programmi	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	1.100.000,00	1.104.640,60	1.100.000,00	1.100.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00

LE MISSIONI E GLI OBIETTIVI IN SINTESI DELL'AMMINISTRAZIONE

La nostra Amministrazione ha innanzitutto l'obiettivo di mantenere i conti in ordine nel rispetto delle normative vigenti, puntando al contenimento della spesa, con una politica fiscale basata sul recupero delle risorse finanziarie indispensabili per consentire l'erogazione dei servizi attualmente offerti alla cittadinanza, cercando di studiare forme di risparmio o di finanziamento alternativo che ci consenta il mantenimento dello standard qualitativo dei servizi erogati.

VIABILITÀ e SICUREZZA

Villamaggiore

- 1) Potenziamento videosorveglianza e controlli coordinati con polizia locale Siziano -Lacchiarella, Impegno per sollecitare RFI per un nuovo parcheggio auto e cicli
- 2) Riqualificazione e messa in sicurezza ingresso paese e incrocio San vitale per il controllo della velocità, posizionamento telecamere sensi unici.
- 3) Completamento piano piste ciclabili, manutenzione della segnaletica, abbattimento barriere architettoniche, messa in sicurezza pista ciclabile per Campomorto e nuovo centro sportivo (guard-rail)
- 4) Completamento tangenziale esterna e declassamento attuale Vigentina
- 5) Creazione con altri comuni limitrofi di un corpo unico di polizia municipale al fine di aumentare la copertura oraria / controllo del territorio.
- 6) Rafforzare la collaborazione tra comune e forze dell'ordine con di attività di prevenzione anche attraverso incontri pubblici rivolti alle scuole e alla cittadinanza.
- 7) Convenzione con altre forze addette la controllo del territorio

MANUTENZIONE PATRIMONIO

- 1) Piano asfalti strade e marciapiedi, manutenzione parchi, segnaletica e cartelli.
- 2) Sistemazione Nido/Materna: intonaci esterni, giardino e pavimentazione
- 3) Sistemazione scuola primaria: tetto, palestra, intonaci, finestre, bagni, tensostruttura.
- 4) Rinnovo impianti rete idrica zona sudovest e intervento pozzi.
- 5) Sistemazione Municipio: tetto, finestre

NUOVE OPERE PUBBLICHE (attività legate a convenzioni o finanziamenti privati)

- 1) Nuovo centro policulturale e di aggregazione giovanile/ associazioni
- 2) Proseguire con il programma case di edilizia convenzionata
- 3) Completamento centro sportivo 2 lotto
- 4) Parco culturale del castello (area mostre spettacoli)
- 5) Rifacimento pedonale nuova piazza
- 6) Nuovo centro del soccorso e sicurezza
- 7) Gnignano sistemazione uscita Sp40 passaggio pedonale sul Lambro

AMBIENTE :

- 1) Conclusione prima parte P.L.I.S.S. e avvio seconda fase aggregando altri comuni
- 2) Riqualificazione roggia Ticinello mediante opere di pulizia e decoro
- 3) Parco Porterosse / Casatico nuovi spazi verdi attrezzati per percorsi vita
- 4) Rifiuti: nuovo appalto con ampliamento servizi raccolta, realizzazione della piattaforma ecologica dotata di sistema rilevazione accessi e ampliamento orario di apertura. Campagna di sensibilizzazione per acquisti eco sostenibili.
- 5) Progetti filiera corta e rafforzamento rete mercato agricoltori / prodotti locali

- 6) Piano efficienza energetica degli impianti comunali e dell'illuminazione pubblica finalizzati alla diminuzione dei consumi e dei costi energetici.
- 7) Creazione dello sportello energia per facilitare il percorso di risparmio energetico anche per aziende e privati.

POLITICHE SOCIALI :

1) Coordinamento servizi del PIANO DI ZONA SOCIALE

- A) Tutela minori, equipe psicosociale, assistenza domiciliare educativa, spazio neutro
- B) Segretariato sociale
- C) Gestione dei fondi sociali regionali e nazionali

2) Gestione alloggi protetti Acero e attivazione animazione centro diurno

- 3) Attivazione punto prelievi ematici per tutti i cittadini
- 4) Mantenimento servizi per il superamento disagio economico e sostegno al reddito
- 5) Mantenimento bando di leva civica volontaria
- 6) Proseguimento servizio microcredito/ prestito d'onore
- 7) Attivazione di progetti prevenzione disagio giovanile : pericoli della rete, bullismo, dipendenze e abusi
- 8) Progetti di prevenzione e sensibilizzazione contro il gioco d'azzardo e dipendenze
- 9) Completamento progetto sperimentale per la vita indipendente / aumento autonomia persone disabili
- 10) Proseguimento servizi per l'inserimento lavorativo persone disabili con percorsi individuali e tutor.
- 11) Attivazione nuovo sportello orientamento lavorativo
- 12) Implementazione progetti per accompagnare e stimolare l'imprenditoria giovanile

EDUCAZIONE ISTRUZIONE / POLITICHE GIOVANILI

- 1)Mantenimento servizi esistenti : Asilo Nido, Sezione Primavera, pre e post scuola, trasporto, sostegno educativo per alunni diversamente abili, centro giochi invernali e estivi.
- 2) ludoteca per la prima infanzia e spazio famiglie aperto anche in giorni festivi.
- 3) Arricchimento formativo in orario scolastico anche su temi legati alla salute, alla corretta alimentazione, alla sicurezza, al rispetto dell'ambiente.
- 4) Consiglio Comunale dei Ragazzi su temi di prevenzione sociale
- 5) Polo di orientamento scolastico e professionale, istituendo un osservatorio sulla dispersione scolastica.
- 6) Patto con la scuola: sviluppare ulteriormente il legame scuola-comune-famiglie
- 7)Promuovere la cultura del volontariato Giovanile (servizio civile / garanzia giovani)
- 8) Progetto Open Ap per favorire la creazione di start up
- 9) Attivazione percorsi del tempo libero, musicali, espressivi artistici, organizzazione eventi concerti, spettacoli, cineforum.

CULTURA / SPORT / TEMPO LIBERO

- 1) Biblioteca: spazio per gli studenti, promozione della lettura per i piccoli, corsi e percorsi culturali e del tempo libero per tutte le età, visite guidate a luoghi di interesse storico-artistico, spettacoli e rassegne teatrali per adulti e ragazzi.
- 2)Valorizzazione e promozione territoriale con percorsi storico /culturali
- 3)Supporto a tutte le associazioni culturali e ricreative del territorio.
- 4)Nuovi spazi sportivi campi di allenamento, bocciodromo, calcetto tennis.
- 5)Allestimento nei parchi di palestre a cielo aperto con attrezzi e percorsi fitness
- 7)Sensibilizzazione sul valore del l'etica sportiva con iniziative che coinvolgano bambini, genitori e operatori dello sport.

COMUNICAZIONE E RAPPORTI COL CITTADINO

- 1) Utilizzo di nuove tecnologie al servizio dell'informazione applicazioni web e app.
- 2) Bacheche elettroniche informative da collocarsi in punti strategici del paese.
- 3) Incrementare occasione di scambio ed informazione, promozione di incontri di approfondimento su temi di pubblico interesse.

4) Informazione attraverso il periodico quadrimestrale, locandine, volantini manifesti.

5) Semplificazione amministrativa: potenziamento servizi on-line cartella del cittadino, autocertificazione, processo di dematerializzazione.

SEZIONE OPERATIVA (SoS)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2015 – 2017 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2018 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2017, fatte salve le variazioni intervenute in sede di assestamento generale 2016.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SoS – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono

ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Il presente documento tiene conto delle disposizioni contenute nella delibera della Giunta Comunale n. 181/2015 che determina il fondo per la contrattazione integrativa.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Principali investimenti programmati per il triennio 2016-2018 (delibera CC n. 4/2016) 202/2015)

Opera Pubblica e finanziamento	2016	2017	2018
Viabilità e marciapiedi (<i>proventi concess.edilizie</i>)	150.000	150.000	100.000
Edilizia scolastica (<i>proventi concess.edilizie</i>)	100.000	200.000	100.000
Rifacimento piazza (<i>proventi concess.edilizie</i>)			250.000
Centro policulturale (<i>finanziamenti esterni</i>)			1.361.000
Centro sportivo 2° lotto (<i>finanziamenti esterni</i>)			600.000
Totale	250.000	350.000	2.411.000

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

Non sono attualmente previste dismissioni (delibera CC n. 5 del 17/3/2016).

SoS - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	22.120,91	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	391.009,84	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.140.310,00	3.864.526,04	3.274.500,00	3.273.500,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	2.327.600,00	2.850.986,46	1.741.600,00	1.741.600,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.142.200,00	1.793.817,70	1.134.700,00	1.134.700,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	704.000,00	704.000,00	614.000,00	724.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	259.593,13	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.100.000,00	1.101.233,50	1.100.000,00	1.100.000,00
Totale		8.827.240,75	10.574.156,83	7.864.800,00	7.973.800,00

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2013 al 2018 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla nuova normativa contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	0,00	0,00	36.482,40	22.120,91	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	0,00	0,00	11.019,02	391.009,84	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.697.950,58	3.544.224,42	3.157.000,00	3.140.310,00	3.274.500,00	3.273.500,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	2.007.837,84	1.508.255,13	2.282.832,31	2.327.600,00	1.741.600,00	1.741.600,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.076.665,81	1.281.154,82	953.346,36	1.142.200,00	1.134.700,00	1.134.700,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	550.099,67	744.505,40	1.305.000,00	704.000,00	614.000,00	724.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	0,00	313.263,13	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	421.343,63	352.473,12	1.197.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
	Totale	6.753.897,53	7.430.612,89	9.255.943,22	8.827.240,75	7.864.800,00	7.973.800,00

Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	2.095.022,66	3.153.767,16	2.925.500,00	2.705.310,00	2.839.500,00	2.838.500,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	602.927,92	390.457,26	231.500,00	435.000,00	435.000,00	435.000,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.697.950,58	3.544.224,42	3.157.000,00	3.140.310,00	3.274.500,00	3.273.500,00

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Trasferimenti correnti	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.007.837,84	1.508.255,13	2.282.832,31	2.327.600,00	1.741.600,00	1.741.600,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.007.837,84	1.508.255,13	2.282.832,31	2.327.600,00	1.741.600,00	1.741.600,00

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Entrate extratributarie	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	640.969,55	585.365,19	590.400,00	608.600,00	605.600,00	605.600,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	55.562,08	400.278,59	82.000,00	92.000,00	92.000,00	92.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	11.366,03	4.918,21	3.500,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	16.824,80	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	351.943,35	290.592,83	276.446,36	438.600,00	434.100,00	434.100,00
Totale	1.076.665,81	1.281.154,82	953.346,36	1.142.200,00	1.134.700,00	1.134.700,00

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Entrate in conto capitale	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	248.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	51.234,33	6.856,72	139.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	78.456,48	42.450,00	29.000,00	45.000,00	34.000,00	34.000,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	420.408,86	695.198,68	889.000,00	629.000,00	550.000,00	660.000,00
Totale	550.099,67	744.505,40	1.305.000,00	704.000,00	614.000,00	724.000,00

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

Accensione Prestiti	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	313.263,13	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	313.263,13	0,00	0,00	0,00

Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Entrate per conto terzi e partite di giro	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	360.822,70	333.927,50	535.000,00	540.000,00	540.000,00	540.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	60.520,93	18.545,62	662.000,00	560.000,00	560.000,00	560.000,00
Totale	421.343,63	352.473,12	1.197.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

TITOLO	Descrizione	Stanziamiento 2016	Cassa 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
TITOLO 1	Spese correnti	6.566.630,91	7.590.853,60	5.968.900,00	5.961.400,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	985.009,84	1.059.373,80	614.000,00	724.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	175.600,00	175.600,00	181.900,00	188.400,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.100.000,00	1.104.640,60	1.100.000,00	1.100.000,00
Totale		8.827.240,75	9.930.468,00	7.864.800,00	7.973.800,00

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2013 al 2018 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla nuova normativa contabile:

TITOLO	Descrizione	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
TITOLO 1	Spese correnti	5.620.486,47	5.504.186,92	6.545.863,53	6.566.630,91	5.968.900,00	5.961.400,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	236.617,15	420.709,31	1.679.080,60	985.009,84	614.000,00	724.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	158.069,31	163.656,35	169.500,00	175.600,00	181.900,00	188.400,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	421.343,63	352.473,12	1.197.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
Totale		6.436.516,56	6.441.025,70	9.591.444,13	8.827.240,75	7.864.800,00	7.973.800,00

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2013 e 2014. Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Organi istituzionali	106.214,34	103.449,59	100.200,00	88.300,00	98.800,00	98.800,00
02 Segreteria generale	395.495,94	335.850,65	336.631,20	324.725,89	296.083,00	296.083,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	129.317,16	129.951,87	131.800,00	130.040,00	130.040,00	130.040,00
04 Gestione delle entrate tributarie	84.288,41	69.627,26	59.744,60	50.374,00	47.374,00	47.374,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	243.313,15	242.235,43	351.173,09	315.940,00	320.200,00	320.200,00
06 Ufficio tecnico	199.128,89	194.647,66	206.897,73	201.643,00	201.643,00	201.643,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	73.316,75	70.550,77	72.100,00	127.660,00	125.660,00	125.660,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	20.000,00	10.089,40	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	21.434,31	98.247,76	35.200,00	53.325,00	25.000,00	25.000,00
Totale	1.252.508,95	1.244.560,99	1.313.746,62	1.302.097,29	1.244.800,00	1.244.800,00

MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Polizia locale e amministrativa	198.625,46	180.321,22	226.400,00	263.439,80	220.494,00	220.494,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	198.625,46	180.321,22	226.400,00	263.439,80	220.494,00	220.494,00

MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamen- to 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018
01 Istruzione prescolastica	132.322,94	127.260,82	134.300,00	173.500,00	171.100,00	171.100,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	221.343,90	222.190,56	608.061,23	362.765,62	451.500,00	351.500,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	394.446,93	490.190,25	393.000,00	325.775,00	323.297,00	323.297,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	748.113,77	839.641,63	1.135.361,23	862.040,62	945.897,00	845.897,00

Per quanto riguarda il programma 02, si fa riferimento anche alle spese previste nel piano triennale riferite all'edilizia scolastica.

MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamen- to 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	109.465,79	111.232,32	126.000,00	114.234,00	106.234,00	106.234,00
Totale	109.465,79	111.232,32	126.000,00	114.234,00	106.234,00	356.234,00

MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamen- to 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018
01 Sport e tempo libero	68.500,00	57.162,50	69.500,00	59.500,00	59.500,00	59.500,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	68.500,00	57.162,50	69.500,00	59.500,00	59.500,00	59.500,00

MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	139.798,45	91.532,18	0,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	124.000,00	128.151,84	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	263.798,45	219.684,02	0,00	0,00

MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	38.374,03	26.744,41	69.000,00	58.500,00	58.500,00	58.500,00
03 Rifiuti	567.489,66	576.857,17	612.000,00	643.000,00	643.000,00	643.000,00
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	605.863,69	603.601,58	681.000,00	702.500,00	702.500,00	702.500,00

MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	356.885,05	365.847,82	742.100,00	649.861,00	460.086,00	420.086,00
Totale	356.885,05	365.847,82	742.100,00	649.861,00	460.086,00	420.086,00

MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	5.000,00	10.000,00	0,00	0,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	5.000,00	10.000,00	0,00	0,00

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	382.809,61	351.962,97	514.590,00	325.720,00	328.223,00	327.323,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	25.000,00	28.503,30	348.747,00	67.000,00	62.000,00	62.000,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	50.000,00	25.000,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	1.954.976,89	1.996.812,18	2.448.000,00	2.676.228,02	2.224.540,00	2.224.540,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	36.551,52	33.033,87	34.200,00	36.126,00	36.126,00	36.126,00
Totale	2.399.338,02	2.410.312,32	3.395.537,00	3.130.074,02	2.650.889,00	2.649.989,00

Il programma 07 comprende il Piano di zona e gli stanziamenti di modificano in funzione della programmazione del piano stesso

MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2016	Rendiconto 2017	Stanziamen- to 2018	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamen- to 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamen- to 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	90.000,00	45.000,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	90.000,00	45.000,00	0,00	0,00

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Negli quota “altri fondi” è previsto l'accantonamento del TFM del Sindaco e una quota di €. 5.000 per passività potenziali.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamen- to 2015	Stanziamen- to 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	18.000,00	19.000,00	19.000,00	19.000,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	52.000,00	72.600,00	73.000,00	73.000,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	1.300,00	6.300,00	6.300,00	6.300,00
Totale	0,00	0,00	71.300,00	97.900,00	98.300,00	98.300,00

MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	117.802,89	112.215,85	106.500,00	100.400,00	94.200,00	87.500,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	158.069,31	163.656,35	169.500,00	175.600,00	181.800,00	188.500,00
Totale	275.872,20	275.872,20	276.000,00	276.000,00	276.000,00	276.000,00

MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Stanziamiento 2015	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	421.343,63	352.473,12	1.197.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	421.343,63	352.473,12	1.197.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00

SoS - Riepilogo Parte seconda

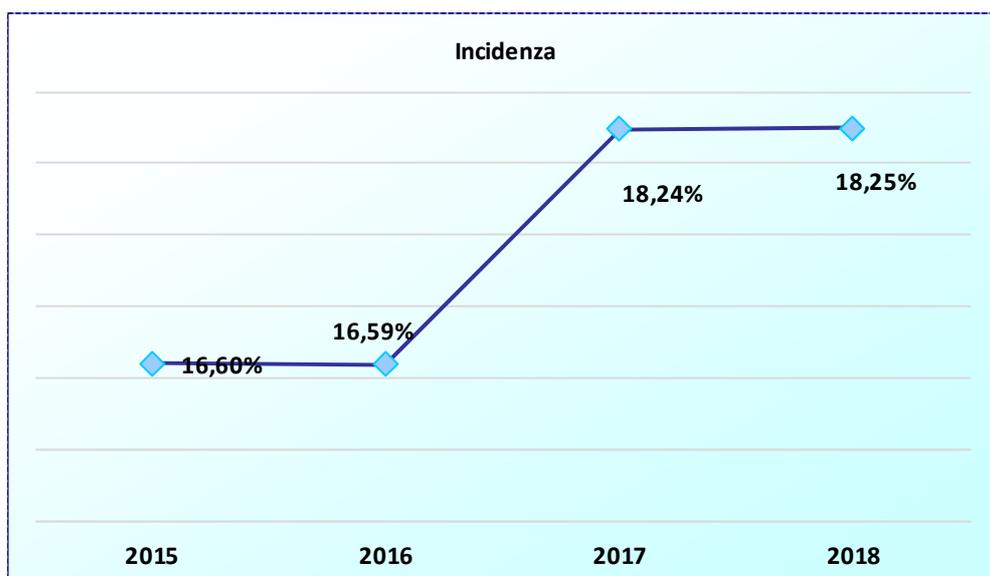
Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

La dotazione organica è stata definita dalla Giunta comunale con apposito atto programmatico. La difficoltà nell'applicare le numerose e spesso poco chiare norme sul lavoro pubblico complicano sempre di più la possibilità per i Comuni virtuosi di programmare una necessaria, serena e corretta gestione delle risorse umane.

I prospetti seguenti indicano l'incidenza delle spese del personale rispetto le spese correnti.

Nella spesa vengono previste sia le cessazioni, sia il nuovo personale richiesto e presente nelle graduatorie degli "enti vasti"



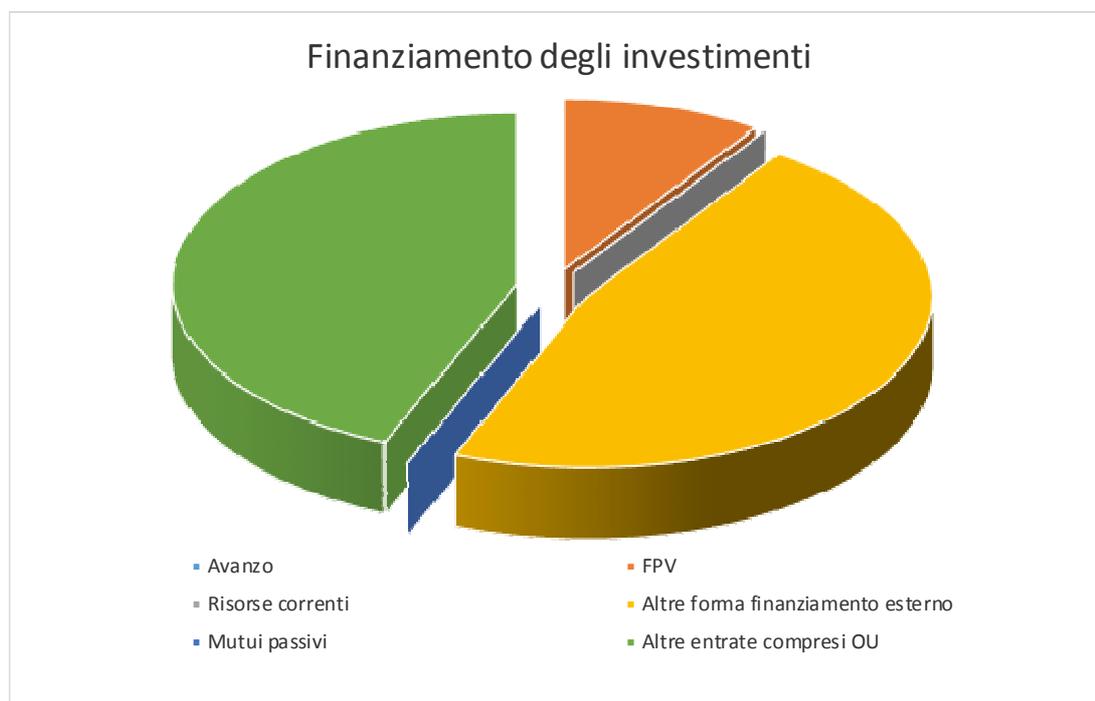
Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Il fondo pluriennale vincolato indicato per spese di investimento riguarda opere finanziate e previste negli esercizi precedenti la cui esigibilità è stata modificata con apposito atto deliberativo e re-imputata nell'esercizio 2016 (euro 391.009,84)

Nel piano triennale approvato dalla Giunta Comunale e ratificato dal Consiglio comunale si prevedono inoltre opere relative al 2018 finanziate con mezzi esterni (centro policulturale e secondo lotto centro sportivo)

Denominazione	Importo
Avanzo	0,00
FPV	391.009,84
Risorse correnti	0,00
Altre forma finanziamento esterno	1.961.000,00
Mutui passivi	0,00
Altre entrate compresi OU	1.828.000,00



Investimenti programmati per il triennio 2016-2018 iscritti a bilancio pluriennale

Opera Pubblica	2016	2017	2018
Manutenzioni	130.000	150.000	150.000
Strutture comunali	80.000	100.000	100.000
Patrimonio arboreo	50.000	50.000	50.000
Attrezzature e varie	112.000	12.000	12.000
Arredi scolastici	7.000	7.000	7.000
Hardware e software	5.000	5.000	5.000
Piano protezione civile	5.000		
Cessione aree EPP	89.000		
Incarico verifica terr. e urbanistica	6.000		
Edilizia scolastica	100.000	200.000	100.000
Viabilità e illuminazione pubblica	202.000	212.000	172.000
Manutenzioni e asfaltature	100.000	100.000	50.000
Barriere architettoniche	50.000	60.000	70.000
Impianti illuminazione nuovi PL	30.000	30.000	30.000
Impianti basso consumo	22.000	22.000	22.000
Nuove opere	0	0	250.000
Rifacimento piazza	0	0	250.000
Accantonamenti	50.000	40.000	40.000
Accordi bonari e lavori urgenti	20.000	20.000	20.000
Restituzione oneri	8.500		
Accantonamento edifici di culto 8% LR	21.500	20.000	20.000
Spese investimento finanziate con FPV	391.009		
Totale	985.009	614.000	724.000

In questa fase vengono riportati tutti gli investimenti previsti sul bilancio pluriennale e non quelli indicati nel piano triennale delle opere pubbliche approvato dalla Giunta Comunale.

Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene stato redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il primo prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente, composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali. L'accostamento tra queste due poste consente di valutare l'incidenza del processo di vendita rispetto al totale del patrimonio inventariato. Il secondo prospetto riporta invece il piano adottato dall'ente mostrando il valore delle vendite previste per ogni singolo aggregato, quindi fabbricati non residenziali, residenziali, terreni ed altro. L'ultimo indica separatamente anche il numero degli immobili oggetto di vendita nel triennio.

Attivo Patrimoniale 2014	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	705.960,74
Immobilizzazioni materiali	25.189.102,95
Immobilizzazioni finanziarie	3.480,94
Rimanenze	0,00
Crediti	2.556.948,36
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	1.704.184,96
Ratei e risconti attivi	0,00



Piano delle Alienazioni 2016-2018	
Denominazione	Importo
Fabbricati non residenziali	0,00
Fabbricati residenziali	0,00
Terreni	0,00
Altri beni	0,00